

# STATUTO

## RINNOVATO LO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

di Umberto Fava



### Ministero dell'economia e delle finanze

#### IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il regio decreto 11 marzo 1929, n. 377, con il quale è stata costituita ed eretta in ente morale l'Associazione Nazionale tra militari del Corpo della Guardia di finanza in congedo (A.N.F.I.) ed è stato approvato lo statuto della stessa;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare;

Visto lo statuto dell'A.N.F.I. approvato con proprio decreto 5 ottobre 2001;

Visto, in particolare, l'articolo 1 dello statuto che attribuisce al Ministro dell'economia e delle finanze e, per esso, al Comandante Generale della Guardia di finanza, la tutela e la vigilanza dell'Associazione;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

Vista la proposta del Consiglio Nazionale dell'Associazione di aggiornare il testo dello statuto, formulata nella seduta del 24 marzo 2010;

Vista la comunicazione dell'Associazione in data 5 aprile 2011, da cui risulta l'esito favorevole del referendum nazionale svolto il 5 marzo 2011, ai sensi dell'articolo 76 del citato statuto;

Ritenuta la necessità di adeguare lo statuto alle sopravvenute esigenze di ampliamento, nei contenuti, delle finalità istituzionali dell'Associazione;

Ritenuta altresì la necessità di ridefinire la struttura organizzativa dell'Associazione, in sede centrale e periferica, al fine di renderla più aderente a tali finalità,

#### DECRETA:

##### Art. 1

1. E' approvato lo statuto dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia allegato al presente decreto.

2. Il decreto 5 ottobre 2001, di approvazione dello statuto dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, è abrogato.

Roma, li 20 FEB. 2013

IL MINISTRO

1. Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Prof. Vittorio Umberto Grilli, con proprio decreto in data 20 febbraio 2013, ha approvato il nuovo Statuto dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia.

Le motivazioni alla base delle nuove regole che disciplinano la vita dell'Associazione sono essenzialmente riconducibili alla necessità di:

**a)** adeguare il testo alla normativa, nel frattempo emanata, e renderlo compatibile con un moderno associazionismo, ampliando gli scopi e le finalità dell'A.N.F.I. e prevedendo un rinnovato impegno dei soci nelle attività, intese in senso ampio, di volontariato e di protezione civile per meglio utilizzare le connesse potenzialità

per il soddisfacimento anche delle istanze provenienti dalla collettività nazionale;

**b)** rivedere la struttura organizzativa ed, in particolare, incidere sulla composizione e sui compiti degli organi sociali, sull'eleggibilità alle cariche sociali e sul limite temporale dei mandati, allo scopo di assicurare un costante ricambio e consentire, in tal modo, a ciascun socio, l'opportunità di partecipare, in maniera diretta e costruttiva, alla "vita" del Sodalizio;

**c)** uniformare, a livello centrale e periferico, i profili e la rendicontazione delle risorse finanziarie;

**d)** assicurare, attraverso il Centro di assistenza legale e pensionistica, una maggiore assistenza ai soci in quiescenza;

**e)** riordinare la disciplina dei provvedimenti sanzionatori e dei ricorsi avverso gli stessi, previa individuazione degli organi/funzioni competenti;

**f)** prevedere un più stretto raccordo tra gli organi centrali e periferici dell'Associazione ed i Comandi della Guardia di Finanza, finalizzato sia a consolidare l'unione dei Finanziari in servizio ed in congedo sia ad assicurare il necessario collegamento per le iniziative volte ad esaltare lo spirito di Corpo, ad onorare degnamente i Caduti in guerra ed in servizio, a rafforzare, con manifestazioni unitarie, l'immagine della Istituzione di appartenenza;

**g)** sancire, nel rispetto dei principi di democrazia e di trasparenza, che la potestà deliberativa spetta al socio, che la esercita attraverso gli organi dell'Associazione, legittimamente eletti a livello centrale e periferico;

**h)** incrementare la partecipazione dei componenti il Comitato Esecutivo Nazionale per ampliare la condivisione delle delibere inerenti la gestione dell'Associazione e per assicurare una tempestiva informazione dei soci sulle decisioni assunte;

**i)** devolvere, in caso di scioglimento, al FAF, il patrimonio residuo dell'A.N.F.I. allo scopo di "restituire" ai Finanziari in servizio la parte prevalente delle entrate dell'Associazione;

**j)** consentire a tutti i soci, indipendentemente dalla residenza, di potersi candidare alle cariche sociali di Presidente Nazionale, di Vice Presidente Nazionale Vicario, di Sindaco e di Probiviro;

**k)** far eleggere i Consiglieri Nazionali di estrazione regionale soltanto ai soci iscritti nelle Sezioni ricomprese nel relativo ambito territoriale, quale espressione della scelta "locale";

**l)** contenere i costi di funzionamento dell'Associazione e le spese per le elezioni sia con riferimento a quanto sub precedente lettera k) sia per procedere ad eventuali modifiche dello Statuto, per le quali l'iniziativa è di competenza di un terzo dei componenti il Consiglio Nazionale o dei soci aventi diritto al voto.

2. La sintesi delle "novità" introdotte con il nuovo Statuto non esaurisce l'illustrazione delle modifiche che hanno inciso un maniera innovativa nella vita dell'Associazione. Per alcune di esse saranno necessari ulteriori interventi esplicativi da attuare mediante circolari o altri articoli da pubblicare sul periodico "Fiamme Gialle".

3. L'iter dovrà essere completato (ed è già in atto la prevista procedura) con la richiesta di registrazione dello Statuto dell'A.N.F.I. nel registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Roma, allo scopo di poter conseguire la personalità giuridica e, quindi, di evitare la possibilità che venga aggredito il patrimonio dei soci in caso di inadempienze da parte dell'Associazione.